

Atti in PDF/A per il Registro Imprese, callas li convalida

Quando norma e prassi convergono, conformarsi alle regole risulta più semplice. È stato così per gli atti che le società depositano al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio, documenti informatici che da quest'anno vanno prodotti obbligatoriamente in formato PDF/A. Su di essi Infocamere esegue sistematici controlli di conformità alle specifiche, grazie a procedure che si avvalgono dell'applicativo pdfaPilot di callas software, cui è affidata la convalida puntuale dei file inviati al Registro.

“Si tratta di uno standard – spiega Michele Piva, responsabile marketing per l'area documentale del braccio informatico del sistema camerale italiano – già sufficientemente utilizzato prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale (il DPCM del 10 dicembre 2008 che ne sancisce l'uso), proprio perché derivazione di quel PDF che le imprese impiegano da tempo in modo diffuso”.

Standard d'avanguardia

Tra i possibili candidati per l'archiviazione a lungo termine dei documenti elettronici, il PDF/A l'ha spuntata su XPS (XML Paper Specification), TIFF G4 e JPEG. “Il PDF/A - aggiunge Piva - si è imposto come standard di fatto anticipando la normativa. Infocamere vi ha investito sia per la necessità di disporre di documenti che devono mantenere integrità e valore legale nel tempo, considerando che l'eliminazione della carta rappresenta un must nella Pa, sia perché riteneva che, consistendo in un rafforzamento del PDF, il passaggio potesse essere pressoché scontato”. Ciò che, in effetti, le statistiche stanno dimostrando: se dagli inizi di marzo a metà aprile già il 47% degli atti presentati al Registro delle Imprese erano conformi alle nuove disposizioni, i documenti depositati nel mese e mezzo successivo hanno ottenuto la convalida del formato in percentuale superiore al 58%. “Guardando in particolare agli atti costitutivi di società, la tipologia più numerosa tra gli oltre 580 mila analizzati nel periodo considerato (esclusi i documenti classificati come “altri atti”), emerge che la totalità delle Camere di Commercio li ha ricevuti



Il tool pdfaPilot di callas software è il fulcro dell'applicativo di Infocamere che convalida gli atti in formato PDF/A depositati presso il Registro delle Imprese: un obbligo di legge che si trasforma in un servizio con molteplici benefici, dal positivo ritorno di immagine all'omogeneità dei documenti poi ceduti alle agenzie di informazioni che li trattano per la vendita.

in formato PDF/A compatibile. E per ben 89 dei 105 enti camerali la percentuale di quelli validi supera l'80%. E' la riprova che l'adozione del PDF/A si sta generalmente e rapidamente affermando sull'intero territorio”. Secondo lo standard ISO 19005-1, il PDF/A offre un meccanismo “per la rappresentazione di documenti elettronici in maniera tale da preservarne l'apparenza visiva con il passare del tempo, indipendente dagli strumenti e sistemi usati per la creazione, memorizzazione e resa dei file”.

Bridge Technologies, un ponte sugli standard

Bridge Technologies è l'azienda italiana che dal 2005 sviluppa progetti completi nell'ambito dell'Information Management e della Posta Ibrida.

System Integrator di livello internazionale, Bridge Technologies offre soluzioni tecnologicamente avanzate di Document Automation, Document Conversion e Posta Massiva.

Bridge Technologies è in grado di gestire i documenti della Vostra azienda lungo tutto il loro ciclo di vita, ponendosi come ideale interlocutore di riferimento per la composizione, l'elaborazione e la conversione massiva di flussi documentali destinati alla stampa, all'archiviazione e alla consultazione.

Distributore esclusivo di Compart AG,

Bridge Technologies è inoltre il primo membro italiano del “PDF/A Competent Center”, la cooperazione internazionale di aziende per lo sviluppo e la diffusione dello standard ISO PDF/A. Bridge Technologies si rivolge a clienti di fascia Enterprise offrendo soluzioni integrate per migliorare la produttività aziendale e ottimizzare la disponibilità di risorse interne, quali applicazioni, servizi, processi e informazioni; alle Pubbliche Amministrazioni e alle grandi aziende consente di raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso una ottimale ed efficace gestione dell'intero ciclo di vita delle informazioni.

www.bridgetechnologies.it

In altre parole, i file PDF/A sono autoconsistenti e, poiché incorporano l'informazione (contenuto, colore, font, immagini, testo e così via) necessaria per esibire il documento, non richiedono alcun dato aggiuntivo per la loro corretta visualizzazione. Tuttavia, proprio in ragione di questa proprietà, il formato deve escludere determinate funzioni consentite nei normali file PDF, quali le trasparenze e i contenuti multimediali, non può racchiudere macroistruzioni né fare riferimento a collegamenti esterni.

Il controllo di validazione

“Per facilitare le operazioni di produzione dei file – riprende Piva – abbiamo peraltro scelto la conformità più blanda allo standard, che corrisponde alla sottocategoria PDF/A-1b, per la quale non occorre alcuna struttura logica esplicita. Ciononostante, notiamo che alcuni errori sono ricorrenti: da un lato la cattiva indicizzazione e aggregazione degli atti allegati alla pratica, dall'altro l'abitudine diffusa di creare una copia del documento che dunque non ha più la rappresentazione (e i metadati) dell'originale, e perde così la sua validità”.

Inoltre, anche la possibilità di visualizzare un documento “in modalità PDF/A” non è di per sé sinonimo di conformità allo standard: “Succede -anche con Acrobat Reader 9, che fornisce questa indicazione, fonte di un equivoco diffuso. Ma l'unico strumento per accertare l'aderenza al formato è il controllo di validazione”. Verifica per la quale è necessario usare prodotti come Adobe Acrobat 9 Professional oppure pdfaPilot di callas software. L'alternativa è il

servizio gratuito, accessibile dalla sezione strumenti del sito WebTelemaco che si avvale dello stesso tool pdfaPilot utilizzato dall'ufficio Registro Imprese e che permette di validare qualsiasi documento fornendo l'esito online, completo delle difformità di dettaglio riscontrate.

Esito negativo pratica respinta

“Per le nostre procedure di validazione – precisa Piva – siamo ricorsi alla versione server di pdfaPilot, al quale l'applicativo che abbiamo sviluppato effettua opportune chiamate, determinando la rispondenza alle specifiche PDF/A-1b. Un buon numero dei nostri interlocutori, dai service professionali ai notai e ai commercialisti, sfrutta in modo opportuno lo strumento su WebTelemaco. E noi, una volta ricevuti i file, ripetiamo puntualmente i controlli”. Se l'esito è negativo, la pratica viene respinta.

“L'applicativo di gestione è stato realizzato nel giro di tre mesi dall'approvazione del decreto ministeriale e ha richiesto un investimento di circa 30mila euro. Una spesa già ripagata dal disporre di uno standard che garantisce validità e integrità dei documenti nel lungo periodo: una garanzia di uniformità a uno standard definito e quindi, anche di qualità. Tra gli ulteriori benefici, oltre al ritorno d'immagine, l'agevolazione del lavoro allo sportello, poiché l'aderenza allo standard assicura quella omogeneità che rappresenta un elemento chiave per la successiva conservazione e cessione, a pagamento, ai distributori e alle agenzie di informazioni che li trattano per farne commercio”.

PDF/A Competence Center oltre quota 100

Fondato nel settembre 2006, il PDF/A Competence Center ha come obiettivo la promozione dello scambio di informazioni e di esperienze nel campo dell'archiviazione a lungo termine seguendo i parametri ISO 19005 (PDF/A).

L'associazione comprende sviluppatori di soluzioni per PDF, società che lavorano con il PDF/A nell'ambito di DMS/ECM, privati interessati all'argomento, e anche utenti che vogliono implementare il PDF/A nelle loro organizzazioni.

Il PDF/A Competence Center è un'associazione fondata da callas software GmbH, Compart AG, LuraTech Europe GmbH,

PDF Tools AG e PDFlib GmbH e a oggi conta oltre 100 soci distribuiti in tutto il mondo.

In particolare si è recentemente costituito il North American Chapter.

I SERVIZI

L'associazione offre numerosi servizi, tra cui organizzazione di eventi, resa disponibilità di documenti tecnici e organizzazione di gruppi di lavoro che partecipano a comitati internazionali per la definizione degli standard.

Tra le iniziative del PDF/A Competence Center, è da segnalare l'organizzazione



della PDF/A Conference, una conferenza dedicata allo standard PDF/A con la partecipazione di speaker internazionali e l'organizzazione di workshop per l'applicazione del PDF/A nei diversi settori.

L'ultima edizione dell'evento si è svolta dal 18 al 19 giugno 2009 presso il Kosmos di Berlino.